



COMUNE DI BAIANO

(Provincia di Avellino)

MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLA
PUBBLICA ILLUMINAZIONE E DI QUELLI DEGLI EDIFICI COMUNALI

PROGETTO DI SERVIZIO

Articolo 1 – Descrizione Impianti

La consistenza attuale degli impianti è così riassumibile:

- a) circa 850 punti luce, di vario wattaggio, tipo e qualità per l'impianto di Pubblica Illuminazione
- b) (i corpi illuminanti sono su pali, paline ornamentali, pastorali, bracci a parete, sospensioni e
- c) proiettori per illuminazioni ornamentali e interne);
- d) n. 8 centraline di alimentazione dell'impianto di PI
- e) circa 90 punti luce, di vario wattaggio, tipo e qualità, presso la sede comunale in Piazza F. Napolitano;
- f) circa 190 punti luce, di vario wattaggio, tipo e qualità, presso l'edificio di Via Scafuri
- g) circa 180 punti luce di vario wattaggio, tipo e qualità, presso l'edificio di Via Napolitano
- h) 45 punti luce presso la struttura in Via Cavour

Gli impianti sono stati realizzati in varie epoche e con tecnologie diverse. Essi sono protetti da dispositivi magnetotermici, differenziali, contenuti in armadi in PVC a doppio scomparto nei quali sono alloggiati anche i misuratori ENEL; le porte sono chiuse da lucchetti. I quadri elettrici sono in numero di 8 (otto) in relazione al solo impianto di Pubblica Illuminazione. Il numero dei punti luce e delle centraline di alimentazione saranno accertate in sede di consegna degli impianti.

L'Appaltatore organizzerà un servizio di pronto intervento per riparazione guasti, con numero dedicato e fax per ricevere le segnalazioni. Nell'attività di gestione è poi inclusa la manutenzione ordinaria degli impianti e dei sostegni dell'illuminazione, rinforzi strutturali dei supporti, pulizia e pitturazioni.

All'Appaltatore potrà essere richiesto, all'occorrenza, di svolgere anche interventi di manutenzione straordinaria, come disciplinata all'art. 6.

Articolo 2 - Personale e attrezzature

La ditta appaltatrice dovrà assicurare il personale sufficiente per numero e capacità al fine di garantire il disimpegno di tutti i servizi oggetto del presente Progetto, per assicurare il regolare funzionamento dell'impianto e per intervenire nei tempi e con le modalità fissate.

La ditta appaltatrice si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori in oggetto del presente progetto condizioni normative e retributive conformi a quelle risultanti dai contratti collettivi applicabili alla categoria e riferiti alla località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni di legge.

La ditta appaltatrice è tenuta inoltre all'osservanza di tutte le condizioni generali e particolari stabilite dalle disposizioni di legge in vigore per l'assunzione degli operai in materia di prevenzione infortuni e malattia, assegni familiari, assicurazione per invalidità e vecchiaia, tubercolosi e disoccupazione.

Il servizio dovrà essere gestito e finanziato con mezzi propri della ditta con proprio personale, attrezzi e macchine necessarie al corretto e regolare servizio di manutenzione dell'impianto.

Sono considerate attrezzature e macchine necessarie le seguenti:

- cestello aereo di altezza operativa di almeno 12 metri dal suolo dotato di certificato di collaudo ISPESL da allegare in sede di gara;
- luxmetro, misuratore di terra e di isolamento;

L'appaltatore dovrà sempre garantire la disponibilità di uomini e mezzi, anche quando gli stessi mezzi abbisognassero di fermo in officina per riparazioni, collaudi ecc. il manutentore dovrà assicurare il servizio egli interventi urgenti restando unico responsabile per la perfetta organizzazione del servizio medesimo.

Articolo 3 - Esercizio degli impianti

Comprende l'insieme delle sotto elencate prestazioni, a totale carico dell'appaltatore con riferimento a lavori, materiali, mezzi e quant'altro necessario al buon esercizio degli impianti:

- taratura degli interruttori crepuscolari e pulizia mensile delle relative cellule fotoelettriche; regolazione e periodica lubrificazione degli apparecchi ad orologeria installati nelle cabine di alimentazione degli impianti funzionanti in maniera differenziata dopo la mezza notte;
- ricarica e/o sostituzione di valvole fuse e chiusura di interruttori eventualmente scattati nei quadri di comando e protezione;
- verifica periodica dei quadri suddetti e di tutti i componenti, con particolare controllo delle serrature;
- verifica periodica, delle cassette di derivazione e di smistamento, dei sostegni, dei tubi, dei tegoli protettivi dei cavi, dei pozzetti e delle armature al fine di accertare l'isolamento delle apparecchiature elettriche, l'isolamento dei cavi e l'efficienza della messa a terra sia dei sostegni che delle centraline;
- controllo periodico del fattore di potenza ($\cos\phi$) inteso ad assicurarsi che esso sia contenuto nei limiti imposti dall'ENEL;
- assistenza tecnica, fornita con personale specializzato e con i mezzi necessari, agli enti preposti ai controlli sugli impianti, all'ENEL e quest'Amministrazione nel caso di interventi per nuovi allacciamenti e/o modifiche degli impianti esistenti;
- perlustrazione diurna e notturna degli impianti per l'accertamento della funzionalità ed individuazione di eventuali anomalie;
- istituzione di un servizio di reperibilità, notturna e festiva, in grado di ricevere richieste di intervento da parte del Comando di Polizia Municipale, per assicurare il continuo funzionamento dell'impianto e, in ogni caso, in situazioni che possono arrecare pregiudizio alla pubblica incolumità.

Articolo 4 - Manutenzione ordinaria

Comprende l'insieme delle sotto elencate prestazioni e forniture e a totale carico dell'appaltatore sono i lavori, tutti i materiali necessari, mezzi, smaltimento dei materiali di risulta in discarica con raccolta differenziata e quant'altro occorrente alla buona manutenzione degli impianti e alla perfetta regola d'arte:

- sostituzione delle lampade esaurite o rotte (lampade a carico dell'appaltatore) e dei relativi accessori (reattore, portalampada, rifasatore, accenditore tutti a carico dell'appaltatore);
- sostituzione, quando si rende necessario per il ripristino del funzionamento del corpo illuminante, nei casi di usura e naturale deterioramento, di tutto quanto risulta installato nelle singole derivazioni fino al portalampada - cavo, fune di acciaio, ganci, collari, morsetti a cavallotto, salvacorda, fascette e/o eliche reggicavo, morsetti terminali per fune di acciaio, portafusibili, fusibili, portalampada e materiali di consumo, cavo di alimentazione;
- pulizia, almeno una volta a semestre, dei corpi illuminanti sia interna che esterna;
- pulizia, almeno una volta ogni quadrimestre, dei quadri elettrici ovunque installati;
- pitturazione annuale di almeno il 40% dei pali e bracci di sostegno, secondo un piano da concordare con l'amministrazione comunale;
- adozione di ogni accorgimento e attività per assicurare la staticità di pali, bracci e corpi illuminanti;
- ricerca di guasti e loro riparazione;
- pulizia, almeno una volta, della base dei pali da erbe infestanti, detriti, ecc.

- manutenzione in turno continuo di reperibilità, a mezzo telefono, di un incaricato dell'appaltatore finalizzata all'accertamento di efficienza dell'impianto con consequenziali urgenti interventi atti ad assicurarne la funzionalità in modo particolare nelle situazioni che possano portare pregiudizio per la pubblica incolumità e, comunque, rimuovere in via primaria ed immediata ogni situazione di pericolo;
- realizzazione di impiantistica minore per manifestazioni pubbliche patrocinate dall'amministrazione comunale.

Articolo 5 - Manutenzione straordinaria su richiesta

Per eventuali lavori di manutenzione straordinaria (sostituzione di sostegni, ecc...) o di ampliamento degli impianti di illuminazione pubblica, che non siano oggetto del presente Capitolato, l'Amministrazione potrà richiedere consulenza all'Appaltatore relativamente alle tecnologie da adottare ed ai costi di massima dell'intervento. In ogni caso, anche l'Appaltatore potrà suggerire all'Amministrazione interventi ritenuti opportuni.

In caso di interventi che si rendessero necessari per calamità naturali (terremoto, inondazione, nevicate, ecc.), il servizio sarà espletato anche se le zone colpite non potranno rientrare negli interventi di ordinaria manutenzione.

L'Appaltatore è obbligato ad eseguire i lavori di manutenzione straordinaria ordinati dall'Ente, mentre quest'ultimo non è tenuto a garantire all'appaltatore un importo minimo di lavori di manutenzione straordinaria da eseguire.

Articolo 6 - Collaudo degli interventi di manutenzione straordinaria

Per ogni intervento eseguito in manutenzione straordinaria si dovrà procedere, entro trenta giorni dall'ultimazione, ad accertarne la regolare esecuzione.

A compimento delle operazioni verrà emesso un certificato di regolare esecuzione.

Fino alla data di approvazione del certificato restano a carico dell'Appaltatore la custodia delle opere ed i relativi oneri di manutenzione e conservazione.

Per tutti gli effetti di legge con l'approvazione del certificato di regolare esecuzione ha luogo l'accettazione delle opere da parte dell'Appaltante.

Articolo 7 - Modo di esecuzione lavori

Le provviste e i materiali impiegati dalla ditta appaltatrice dovranno avere le caratteristiche indicate dall'Ufficio Tecnico, dovranno rispondere ai requisiti di prima scelta e dovranno essere uguali o superiori (migliorie sull'impianto) per tipo e caratteristiche a quelli in opera nell'impianto. Nell'impossibilità di quanto sopra, detti materiali e apparecchiature dovranno essere simili o corrispondenti in quanto a qualità, caratteristiche e prestazioni, a quelli già in opera nell'impianto e comunque di qualità non inferiore a quelli oggetto di sostituzione.

L'eventuale impiego di tipi di materiale diverso dovrà essere soggetto alla preventiva approvazione dell'Ufficio Tecnico.

I lavori eseguiti dovranno essere realizzati a perfetta regola d'arte, in conformità alle normative vigenti, oltre ad essere realizzati con le dovute cautele a salvaguardia della pubblica incolumità. Gli interventi, inoltre, dovranno essere, con cadenza mensile, registrati e comunicati al Responsabile del servizio.

Articolo 8 - Segnalazione guasti

A) Interventi ordinari

Al fine di poter effettuare il servizio, al meglio, il gestore del servizio dovrà presentarsi per **tre giorni** la settimana (da concordare con l'Amministrazione) presso l'ufficio tecnico e i locali di polizia municipale per raccogliere eventuali segnalazioni di guasti.

Nel caso che non risultasse nessuna segnalazione, il gestore, provvederà comunque ad effettuare un giro di ispezione lungo tutto il territorio comunale, controllando l'assenza di punti luce spenti.

Dopo ogni intervento, sarà stilato un rapporto di lavoro, indicante la data, la località e via (possibile numero civico o altri riferimenti per poter individuare il punto luce) nonché il materiale elettrico sostituito.

Per ciascun intervento dovranno essere documentati:

- 1) numero del supporto o del sostegno, in modo da permettere una precisa e tempestiva localizzazione di ciascun componente d'impianto;
- 2) data e ora dell'intervento;
- 3) descrizione degli interventi svolti.

Nel caso che le anomalie segnalate rendessero necessari interventi di manutenzione straordinaria, il rapporto dovrà anche contenere l'espressa indicazione della causa dell'anomalia, affinché l'intervento possa identificarsi come manutenzione straordinaria, nonché i tempi e i costi per l'esecuzione. Per questi interventi l'Ufficio Tecnico dovrà esprimere il proprio nulla osta.

B) Interventi per impianti totalmente spenti: su richiesta di Polizia Municipale o Funzionari Comunali. Qualora si verificassero guasti che causano lo spegnimento totale di un impianto, il gestore del servizio assicurerà il suo pronto intervento 24 ore su 24 in qualsiasi giorno dell'anno entro 4 (quattro) ore dalla segnalazione.

L'intervento sarà finalizzato alla riaccensione totale o parziale dell'impianto senza contemplare il cambio delle eventuali singole lampade spente; la segnalazione pervenuta dalla Polizia Municipale o dal Funzionario sarà effettuata tramite numeri telefonici.

Articolo 9 - Reperibilità

Personale della ditta appaltatrice dovrà essere reperibile 24 ore su 24 ore, sette giorni alla settimana, anche di notte e nei giorni festivi per ogni eventuale caso urgente che necessiti di pronto intervento, quali la caduta di fili in tensione, pali etc. e, comunque per qualunque circostanza che possa far sorgere pericolo alla pubblica e privata incolumità. In tale evenienza la ditta è tenuta ad intervenire con uomini e mezzi al massimo entro 2 (due) ore dalla chiamata da parte dell'Ufficio Tecnico o del comando di Pulizia Municipale o dei Carabinieri o comunque da parte dell'unità di pronto intervento intervenuta sui luoghi dell'accaduto.

Il servizio dovrà essere gestito e finanziato con mezzi propri della ditta, con proprio personale, attrezzi e macchine necessari al corretto e regolare servizio di manutenzione dell'impianto.

Articolo 10 – Aggiornamento inventario dei punti luce

L'appaltatore è obbligato ad effettuare l'aggiornamento dell'inventario dei punti luce di pubblica illuminazione presenti sul territorio comunale. Tale aggiornamento deve essere effettuato entro quattro mesi dalla consegna del servizio e l'appaltatore dovrà, entro lo stesso termine, procedere alla trasmissione al Comune della relativa documentazione di aggiornamento dell'inventario dei punti luce. L'obbligo di effettuazione dell'aggiornamento dell'inventario consiste altresì nel produrre la localizzazione grafica dei punti luce, dei quadri elettrici e delle linee di alimentazione esistenti sul territorio comunale, sia su supporto cartaceo che su supporto informatico.

Articolo 11 - Smaltimento dei rifiuti

L'Appaltatore garantisce, per tutta la durata del Contratto, lo smaltimento dei materiali di risulta, delle lampade esauste e di tutti gli altri rifiuti, anche pericolosi, originati dall'attività di gestione degli impianti, in piena conformità alle norme di legge che disciplinano la materia.

Articolo 12 - Riconsegna finale degli impianti

Gli impianti e loro accessori, nonché i manufatti e i fabbricati che li contengono, al termine del periodo contrattuale, decorrente dalla sottoscrizione del contratto, dovranno essere riconsegnati in uno stato di conservazione, di manutenzione e di funzionalità pari a quello in cui si trovavano all'atto della consegna, salvo il normale deperimento per l'uso.

Prima della scadenza del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di nominare un collaudatore, allo scopo di:

- accertare le risultanze dell'esercizio gestionale e le condizioni di efficienza e di manutenzione degli impianti, dei materiali, dei locali, ecc., dati in consegna all'Appaltatore;
- effettuare ogni altra operazione atta a definire i rapporti tra l'Amministrazione e l'Appaltatore, in merito alla cessazione del rapporto contrattuale.

Alle operazioni di collaudo si applicheranno, in quanto compatibili, le norme stabilite per il collaudo dei lavori di competenza del Ministero dei LL.PP., senza che detto richiamo comporti anche quello relativo alla diversa disciplina dell'appalto dei lavori pubblici.

Lo stato di conservazione degli impianti verrà accertato e dichiarato nel verbale di riconsegna, sulla base di:

- esame della documentazione del servizio di manutenzione effettuato;
- effettuazione delle prove di funzionamento che il collaudatore riterrà di effettuare;
- visite e sopralluoghi di impianti.

Nel caso in cui venissero accertati cattivi funzionamenti sarà cura ed onere dell'Appaltatore provvedere immediatamente al ripristino funzionale degli impianti o parti di essi interessati.

Articolo 13 – Quadro economico

La spesa complessiva lorda del presente affido, **omni-comprendivo** per la prestazione di mezzi, manodopera e materiali (nessuno esclusi) necessari all'esercizio e manutenzione del servizio di che trattasi, tenuto conto dei costi sostenuti in passato, è pari ad €. 29.000,00 oltre oneri di €. 870,00 (stimabili al 3%) e non soggetti a ribasso, ripartita come segue:

A) LAVORI

- | | |
|-----------------------------|---------------------------|
| • Importo affido | €. 29.000,00 |
| • Oneri di sicurezza | €. 870,00 |
| • <u>Iva</u> | €. <u>6.571,40</u> |

Totale Voce €. **36.441,40**